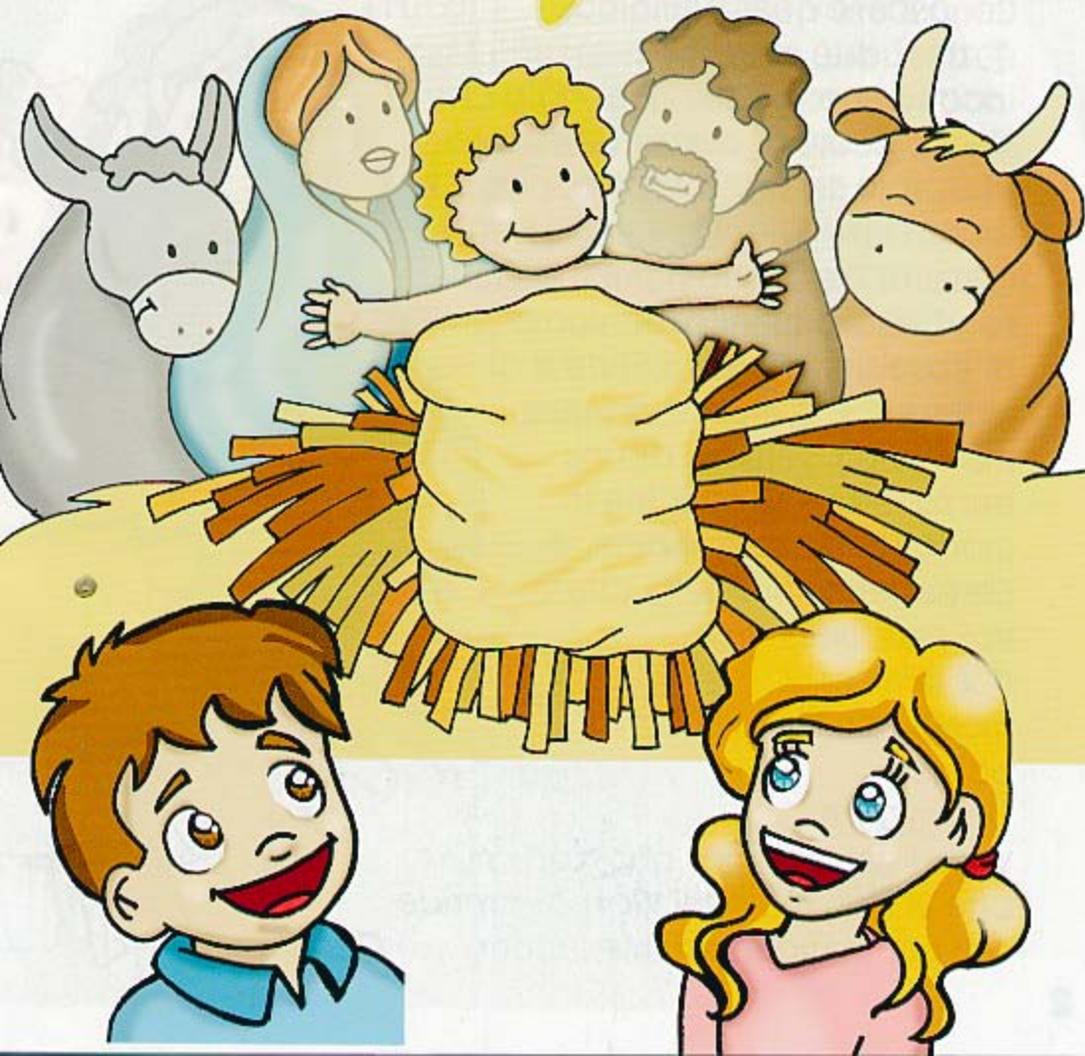


APPUNTAMENTO CON GESÙ'

Lettera del Vescovo
per Natale
ai ragazzi e alle ragazze
del Catechismo

Arcidiocesi
di Genova



E' Natale, cari bambini!

E' la festa dell'incontro di Gesù con tutti noi. E' povero, ma ci porta la ricchezza di Dio, del suo amore. Nasce in una grotta:

l'amore di Maria e di Giuseppe, il calore della paglia e il fiato di due animali lo riscaldano.

Questa povertà attira i pastori che vanno ad incontrarlo, ricchi solo del desiderio di conoscere quel Bambino.

E così due povertà si incontrano: quella di un Dio che si fa piccolo e quella dell'uomo che, solo se si fa piccolo, può incontrare Dio. La famiglia di Gesù offre al suo bambino amore. Le loro mani sono vuote di cose, ma piene di fede e di tenerezza. L'amore di mamma e papà, l'amore di una persona che vi è vicina in modo discreto e fedele, è l'esperienza più bella che voi fate nella vita.

C'è un modo con cui potete ringraziare i vostri genitori per questo amore che vi donano ogni giorno: prendeteli per mano e insieme incontrate Gesù





davanti al presepio. Quando un cuore incontra Gesù succede sempre qualcosa di grande, perché Egli parla, guarisce, dona forza, indica la strada della vera gioia. Coinvolgete la vostra famiglia: preparate il Natale con i vostri genitori. Anche le cose più piccole, nelle mani del Signore, possono portare grandi frutti! E' bello che nella vostra chiesa, la notte di Natale, Gesù nasca circondato dell'amore di tutti: bambini e genitori, giovani e anziani, sani e malati. Portate le vostre famiglie a vedere "quello che è accaduto" e troveranno un'altra famiglia: quella di Maria e Giuseppe e di un Bambino che riposa in una mangiatoia e ci aspetta.

Sarà un incontro tra famiglie: un incontro che scalda il cuore e la vita al fuoco dell'amicizia di Gesù.

+ *Angelo Bagnasco*
+ Angelo Bagnasco
Arcivescovo

Appena gli angeli si furono allontanati da loro per andare verso il cielo, i pastori dicevano tra loro:

“Andiamo fino a Betlemme a vedere quello che è accaduto e che il Signore ci ha fatto sapere”.

Andarono dunque in fretta e trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia. (Lc 2, 15-16)



IL NATALE SI STA AVVICINANDO: PER LE STRADE MUSICHE E LUCI COLORATE, I BALCONI E LE FINESTRE SONO DECORATE CON ADDOBBI; LE VETRINE COLME DI COSE TUTTO SCINTILLA E FA ATMOSFERA. LA GENTE GUARDA, MA SPESSO QUESTI SGUARDI SONO FRETTOLosi E NON SONO PIU' DI STUPORE...



SOLO I BAMBINI SONO ANCORA CAPACI DI MERAVIGLIA, DI SOGNO, DI VEDERE NELLE COSE BELLEZZA E DESIDERIO DI INCANTO...



IN UNA SALETTA DI UNA PARROCCHIA DELLA NOSTRA CITTÀ UNA CATECHISTA STA INIZIANDO CON IL SUO GRUPPO LA PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL NATALE.



PREPAREREMO I CANTI, SCRIVEREMO PREGHIERE A GESÙ CHE VIENE, E SOPRATTUTTO... ALLESTIREMO IL PRESEPE. MA SAPETE DIRMICI COS'È VERAMENTE IL PRESEPE?

SERVE A NON DIMENTICARCI DOVE È NATO GESÙ!

FUOCHINO...

E' LA RIEVOCAZIONE DELLA VENUTA DI GESÙ TRA LE CASE!



AGNESE, SEI LA SOLITA SECCHIONA!

ORMAI SIETE GRANDI E VI FACCIO UNA PROPOSTA: QUEST'ANNO ALLESTIAMO NOI IL PRESEPE PER RACCONTARE AI NOSTRI PARROCCHIANI IL LUOGO DELL'INCONTRO TRA GESÙ E GLI UOMINI. MA LA PROPOSTA NON FINISCE QUI: VI



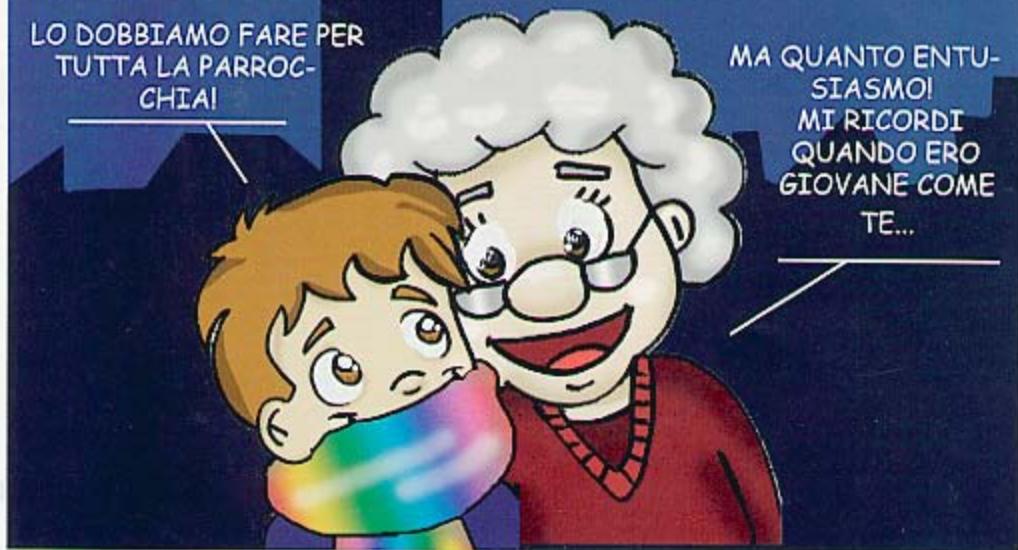
INCARICO DI FARLO ANCHE A CASA CON LA VOSTRA FAMIGLIA. VE LA SENTITE?



AD ASPETTARE FRANCESCO FUORI DA CATECHISMO C'E' LA SUA NONNA MARIA. NEL CAMMINO VERSO CASA FRANCESCO RACCONTA ALLA NONNA COSA LA SUA CATECHISTA HA DETTO: DI GESU' CHE VIENE, DEL PRESEPE CHE DOVRANNO FARE...

LO DOBBIAMO FARE PER TUTTA LA PARROCCHIA!

MA QUANTO ENTUSIASMO! MI RICORDI QUANDO ERO GIOVANE COME TE...



E A CASA...

NONNINA, MI RACCONTI COME PASSAVI IL NATALE?

CERTO... VEDI, LE CASE ERANO PIU' POVERE, I REGALI ERANO SOLO PICCOLI SEGNI D'AMORE, NON SI USAVA ADDOBBARE L'ALBERO, MA IL PRESEPE SI, OH ECCOME! I MIEI FRATELLI ED IO NON ASPETTAVAMO ALTRO!



STATUINE DI CARTAPESTA, CIELO DI CARTA STELLATA, CARTA MARRONE PER LE MONTAGNE, PRATI DI MUSCHIO UN PO' INGIALLITO E AL POSTO DELLE LUCI INTERMITTENTI SOLO UNA PICCOLA CANDELA ACCESA QUANDO TUTTA LA FAMIGLIA SI RADUNAVA PER UNA PREGHIERA E UN CANTO DI NATALE. E POI NELL'ARIA C'ERA IL PROFUMO DI BISCOTTI CHE LA MIA MAMMA PREPARAVA...



E AL POSTO DELL'ALBERO
COSA FACEVATE?



QUALCHE
RAMO DI
VISCHIO E
DI ABETE PER
ORNAMENTO,
E POI A NOI
BAMBINI RE-
GALAVANO DEI
BASTONCINI
DI ZUCCHERO
PROFUMATO...



FRANCESCO TROVA GLI SCATOLONI DEGLI ADDOBBI NATALIZI CHE PAPA' HA PORTATO DALLA CANTINA. PER INIZIARE A PREPARARE DIMENTICA PERFINO DI VEDERE I CARTONI IN TV!

MAMMA, PAPA'...



COS'E' SUCCESSO? LA TV E' SPENTA!



ANDIAMO FINO A BETLEMME A VEDERE QUELLO CHE E' ACCADUTO?

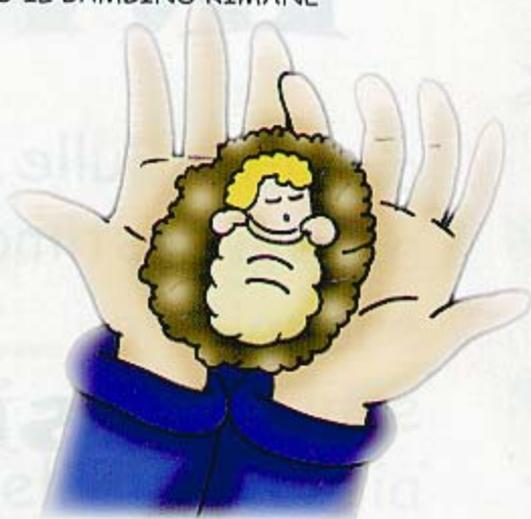
MA...ANDIAMO... DOVE?!



VOLEVO DIRE:
FACCIAMO TUTTI
INSIEME IL PRESE-
PEI COME LA NONNA
QUANDO ERA BAMBI-
NA, COME A CATECHI-
SMO. MA QUI A CASA
LO FACCIAMO IO E
VOI DUE. METTIAMO
LE STATUETTE, E POI
IL CIELO, I MONTI, IL
PRATO, LE CASE, GLI
ANIMALI, LA GROTTA...
INSOMMA, TUTTO!

ANCHE I GENITORI DI FRANCESCO COMINCIANO AD ENTUSIASMarsi CONTAGIATI DAL FIGLIO. COSI' IL LORO PRESEPE COMINCIA A PRENDERE FORMA... SOLO IL BAMBINO RIMANE NELLE MANI DI FRANCESCO...

LO METTEREMO
LA NOTTE DI NATALE
AL RITORNO DALLA
MESSA DI MEZZANOTTE.
LO AFFIDO A VOI
PERCHE' LO CUSTODIATE
AFFINCHE'
NON ABBA FREGDO.



IL DESIDERIO DI
INCONTRARE UN AMICO
GUIDA LA FAMIGLIA DI
FRANCESCO VERSO LA
CHIESA LA NOTTE DI NATALE.
C'E' IN LORO UNA NOVITA'
CHE LI FA SENTIRE DIVERSI:
SONO PIENI DELLO STESSO
ENTUSIASMO DI FRANCESCO
E COSI', TENENDOSI
PER MANO, VARCHANO
LA PORTA DELLA CHIESA.
LA' POI GESU' FARA' IL RESTO!

fine



INVITO

Sulle orme
dei testimoni di pace

I cresimandi
insieme
all'Arcivescovo



Roma, 16/18 maggio 2008

INVITO

Rendiamo
grazie
al Signore
presente
nell'Eucarestia

Solennità del
Corpus Domini
Domenica
25 giugno 2008



Le ragazze e i ragazzi della Prima Comunione
- con l'abito - insieme ai genitori in Processione
con l'Arcivescovo

COLORA IL TUO NATALE!



Disegni e impaginazione: **Claudia Torello**